

Le testimonianze di Dorio, Campagner, Dal Soglio e Rodeghiero "La passione per lo sport è stata compagna e maestra di vita"

Tutti e quattro i grandi campioni sono concordi nell'affermare l'importanza dei valori che trasmette l'attività agonistica. Le differenze tra oggi e il passato: i giovani attuali sono più... pigri e pensano ad emergere soprattutto per i soldi



L'undicesima festa di SPORT è stata dedicata quest'anno alla "regina" dello sport, l'atletica leggera.

Lo abbiamo fatto per due motivi: perchè è recente l'oro ai campionati europei di Matteo Galvan, un ragazzo che solo tre anni fa vinceva il primo premio Giannino Marzotto dedicato al risultato dell'anno dello studente atleta e perchè abbiamo scoperto che Vicenza ha dato alla storia dell'atletica (i dieci nomi più importanti di tutti i tempi in 19 specialità) un contributo quasi triplo (4,7) rispetto alla media delle province italiane (1,7).

Insomma: siamo la provincia più "medagliata" d'Italia da sempre! Abbiamo chiamato quindi Pavoni (in realtà è romano, ma era a Vicenza quando stupiva tutti sui 100 e 200 metri), Gelindo Bordin (maratona; Vicenza), Orlando Pizzolato (maratona; Thiene), Alfredo Campagner (Schio; salto in alto), Paolo Dal Soglio (Schio, peso), Giovanni Lievore (Piovene, giavellotto) e Vanni Rodeghiero (Asiago, giavellotto). Ma nei Top Ten ci sono anche coloro che non sono più con noi: Gianni Caldana (Vicenza 1912-1995, salto in lungo e velocità, medaglia d'argento della staffetta 4x100 alle olimpiadi di Berlino), Mario Lanzi (Castellano 1914, morto a Schio nel 1980, dove ha vissuto a lungo; 400 e 800 metri, argento alle olimpiadi di Berlino nel 1936), Carlo Lievore (Carrè 1937-Torino 2002, lancio del giavellotto, primatista mondiale) e Angelo Tonini (1988-1970, saltatore in lungo alle olimpiadi del 1912).

Tutti gli inviati ci hanno ringraziato, alcuni sono impegnati proprio con l'atletica (giustificatissimi) e ci hanno detto sì, oltre a Matteo Galvan, Alfredo Campagner, Paolo Dal Soglio e Vanni Rodeghiero, ma soprattutto Gabriella Dorio, l'olimpionica di Los Angeles sui 1500 metri, che con il suo "oro" farà da... madrina al neo campione europeo.

E proprio da lei partiremo in un breve "excursus" che ripercorre la storia dei quattro grandi protagonisti che venerdì hanno fatto festa con noi alla Colombara.

Gabriella Dorio

Dagli inizi nei Giochi della Gioventù alla medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles: ha collezionato 64 maglie azzurre

Gabriella Dorio ha iniziato la sua carriera da atleta nel 1971 partecipando - e vincendo - ai Giochi della gioventù. L'anno seguente, nel 1972, ha stabilito il record nei 1000 e nei 2000 metri. All'età di quindici anni è entrata in nazionale e ha preso parte al primo campionato europeo Juniores nel 1973, in Germania, nell'Under 18. Nel 1974 ha partecipato ai campionati europei a Roma arrivando in finale nei 1500 metri piani.

Il 1976 è l'anno della sua prima Olimpiade, all'età di diciannove anni, a Montreal in Canada.

In questa circostanza raggiunge la semifinale negli 800 metri (stabilendo il record italiano) e il sesto posto nella finale dei 500 metri. Segue l'europeo di Praga (1978) e, poi, nel 1980, le Olimpiadi di Mosca dove stabilì il record tuttora valido di 1'57"66 negli 800 metri. Nei 1500, invece, ottenne un quarto posto.

Nel 1982 ha vinto gli europei indoor di Milano e ha preso parte a quelli di Atene, ottenendo un terzo posto. Nel suo curriculum, inoltre, spiccano le vittorie di due mondiali universitari, uno a Bucarest e uno a Città del Messico. Nel 1982 ha stabilito il record italiano tuttora imbattuto nei 1500 con un tempo di 3'58"65.

Nel 1984, alle Olimpiadi di Los Angeles, è arrivata quarta negli 800 metri e prima con uno sprint che ancora molti appassionati hanno negli occhi conquistando la medaglia d'oro nei 1500.

Nel 1985 è diventata mamma di Anna Chiara, oggi pure lei impegnata con l'atletica e vincitrice di cinque titoli italiani giovanili. Dopo la maternità Gabriella Dorio ha ripreso a correre, ma non ha potuto

partecipare alle Olimpiadi di Barcellona '92 a causa di un infortunio. Nel 1993 è nato il suo secondo figlio, Davide.

All'età di trentacinque anni Gabriella Dorio si ritira, dopo aver collezionato ben 64 maglie azzurre e vinto ventitre titoli italiani assoluti.

- Com'era praticare sport a livello professionistico ai suoi tempi?
"Io mi sono divertita tanto: c'era da fare molta fatica, ma era bello. Ed era più complicato rispetto ad oggi perchè, almeno personalmente, io non ero agevolata dalla mia famiglia, forse perchè ero una femmina. Poi, però, i miei genitori mi hanno lasciato fare e così ho proseguito per la mia strada. Comunque non mi hanno seguito molto".

- Vede delle differenze tra la pratica dello sport attuale rispetto ai suoi tempi?

"Un po' di differenza c'è. Quando ho iniziato io a fare sport lo si faceva per il gusto di farlo mentre adesso i mass media hanno molta più influenza e tutti cercano di diventare dei personaggi subito. Nei primi anni non mi allenavo tantissimo, ma giocavo fuori all'aria aperta e quindi in qualche modo ero già una sportiva mentre adesso



Una splendida e sorridente Gabriella Dorio

DAVTON
di FORIN

N. G.
ANDREA

RIVENDITORE AUTORIZZATO

PADOVA E PROVINCIA

VICENZA E PROVINCIA

DEI MARCHI SAREMA E DITRON



SCANNER BLUETOOTH, LASER E A CONTATTO

REGISTRATORI DI CASSA
BILANCE ELETTRONICHE

EUROVISION

EUROVISION è un innovativo sistema per la verifica di banconote Euro e delle principali valute internazionali. Realizzato con la massima cura nei dettagli e nell'estetica, EUROVISION è lo strumento ideale per velocizzare e rendere più sicure le operazioni con denaro contante. Il sistema individua con facilità ed immediatezza le zone trattate con inchiostri particolari sensibili all'infrarosso, rilevando, pertanto, i particolari procedimenti di stampa adottati dalle principali banche di stato. Inoltre EUROVISION effettua ulteriori quattro controlli: CONTROLLO UV - CONTROLLO FILO DI SICUREZZA - CONTROLLO INCHIOSTRI MAGNETICI - CONTROLLO DELLE MONETE DA 1 e 2 EURO

PREZZO DI VENDITA € 300,00
CONTRIBUTO STATALE 80% = € 280,00
COSTO REALE A CARICO DEL CLIENTE = € 70,00

EUROCOIN

EUROCOIN è un apparecchio adibito al conteggio ed alla selezione di tutte le monete Euro. EUROCOIN è in grado di effettuare, in un'unica operazione, il conteggio libero o tramite pre-selezione, il conteggio in lotti con la visualizzazione simultanea sul display dell'importo totale e del numero totale di tutte le monete contate, per taglio. EUROCOIN è equipaggiato con un dispositivo esterno che permette di verificare l'autenticità delle monete da 1 e 2 Euro (modello brevettato n° RM2006U000018).

PREZZO DI VENDITA € 300,00
CONTRIBUTO STATALE 80% = € 280,00
COSTO REALE A CARICO DEL CLIENTE = € 70,00

TEAM'S COMMON TESTING PROCEDURE FOR BANKNOTE AUTHENTICATION DEVICES* APPR

ZANE' (VI) - Via Corte, 150 - Tel. 0445. 381510 - Fax. 0445 384742